



PROGETTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE PROVINCIALE

redatto sulla base dei “Criteri di gestione del SCUP”
(deliberazione della Giunta provinciale n. 2117 del 20 dicembre 2019)

Scheda di sintesi 2023/ver. 5

Titolo progetto	Scopriamo un mondo nuovo punto 2		
Ambito tematico	<input type="checkbox"/> Ambiente	<input type="checkbox"/> Comunicazione e tecnologie	<input type="checkbox"/> Educazione e formazione
	<input type="checkbox"/> Animazione	<input type="checkbox"/> Cultura	<input type="checkbox"/> Scuola e università
	<input checked="" type="checkbox"/> Assistenza		<input type="checkbox"/> Sport e turismo
Ripetizione	Questo progetto è già stato <input checked="" type="checkbox"/> Sì, con titolo: Scopriamo un mondo nuovo realizzato in passato: <input type="checkbox"/> No		

INFORMAZIONI SULLA ORGANIZZAZIONE PROPONENTE

Organizzazione	Azienda Pubblica di Servizi alla Persona “Santa Maria” Cles		
Nome della persona da contattare	Samanta Noldin – Ruatti Antonella		
Telefono della persona da contattare	0463601319 – 0463601376 – 0463-60111		
Email della persona da contattare	info@aspcles.it		
Orari di disponibilità della persona da contattare	Indicativamente dal lunedì al venerdì dalle 08.30 alle 16.00		
Indirizzo	Via E. Chini n. 37 – 38023 Cles (TN).		

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

Durata	Mesi: 12		
Posti	Numero minimo: 1	Numero massimo: 4	
Sede/sedi di attuazione	APSP SANTA MARIA Via Chini 37 - 38023 Cles (TN).		
Cosa si fa	Nel corso dell’anno di servizio civile universale provinciale, i ragazzi conosceranno gli anziani residenti della RSA, le loro storie di vita e si progetteranno attività e momenti relazionali per loro e con loro, coinvolgendo anche familiari ed associazioni di territorio. I giovani metteranno a disposizione le proprie passioni ed attitudini per mettere a confronto due mondi generazionali diversi, densi di opportunità di arricchimento reciproco.		

Cosa si impara	<p>Si cresce attraverso la comunicazione e la relazione, conoscendo esperienze di vita passata, confrontandosi con gli altri, imparando a rapportarsi, a condividere, a comunicare con chi è in difficoltà. Si potrà imparare che anche nella fragilità può esserci tanta bellezza, che si può accogliere l'altro nelle sue forze e debolezze, attraverso tecniche di animazione, di relazione e di comunicazione.</p> 
Competenza da certificare al termine del progetto	<p>Repertorio regionale utilizzato Campania</p> <p>Qualificazione professionale Operatore Socio assistenziale</p> <p>Titolo della competenza Promozione del benessere psicologico e relazionale e dell'autonomia dell'assistito</p>
	<p>Elenco delle conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> – Elementi di sociologia - Elementi di psicologia – Principali normative in materia di assistenza socio-sanitaria - Tecniche di osservazione – Classificazioni e caratteristiche delle diverse tipologie di disabilità – Metodologia e tecnica della relazione d'aiuto – Dinamiche comportamentali dei soggetti affetti da dipendenza – Elementi di geriatria – Forme e manifestazione del disagio sociale – Principali forme e manifestazioni del disagio psichico – Sistema dei servizi sociali, culturali, ricreativi del territorio – Elementi di psichiatria - Elementi di lis <p>Elenco delle abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> – Applicare tecniche di osservazione per la definizione del fabbisogno dell'assistito in relazione alle sue condizioni e alle specificità ambientali – Incoraggiare il mantenimento ed il recupero dei rapporti parentali ed amicali – Trasferire all'assistito conoscenze relative al contesto culturale e sociale e al funzionamento di istituzioni e servizi – Fornire ai familiari, al personale medico e ai responsabili del servizio socio-assistenziale informazioni sulle condizioni mentali e relazionali dell'assistito – Fornire sostegno affettivo ed emotivo – Sostenere processi di socializzazione ed integrazione dell'assistito promuovendone l'autonomia – Stimolare le capacità psico-relazionali dell'assistito – Supportare l'assistito nella compilazione e con-

		segna di documentazione relativa ai servizi socio-sanitari e socio-assistenziali ai quali ha accesso.
Vitto		Turno 08.00-15.00, garantito il pranzo in mensa dipendenti, per il pomeriggio 13.00-19.00 buono panino.
Piano orario		Il progetto prevede un numero di 1440 ore annuali, divise solitamente in 30 ore settimanali, comunque minimo 15 massimo 40 ore, su 5 giorni, minimo su 3 giorni. Normalmente i giorni lavorativi sono dal lunedì al venerdì dalle 08.00 alle 15.00 (pausa pranzo dalle 12.00 alle 13.00) oppure dalle 13.00 alle 19.00. Può essere richiesto di prestare servizio nel fine settimana, in questo caso il ragazzo avrà due riposi infrasettimanali.
Formazione specifica		<ul style="list-style-type: none"> - statuto e mission A.P.S.P. "Santa Maria": servizi agli utenti e modalità di erogazione. Organigramma ed organizzazione: organizzazione dei servizi e delle figure professionali presenti in struttura, formatore Direttore, 2 ore -tutela della Privacy nelle A.P.S.P. formatori collabor. amministrativi, 2 ore - formazione in materia di tutela e sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/08, in particolare sui rischi connessi all'impegno dei ragazzi/e nell'ambito del progetto, 16 ore con riconoscimento dell'attestato con formatore Responsabile del servizio di prevenzione e protezione, 16 ore -principali patologie dell'anziano formatore Responsabile sanitario, 2 ore - principi di primo soccorso formatore Responsabile sanitario 2 ore -la gestione dell'ingresso dell'ospite in RSA Predisposizione, formatore Responsabili di reparto 2 ore -principi di corretto utilizzo di ausili e presidi e nozioni di tecniche di movimentazione del disabile formatore fisioterapista 4 ore - gestione del progetto assistenziale individualizzato - PAI, formatori Educatori professionali- OLP, 4 ore -la raccolta della storia di vita, formatore psicologa, 2 ore -lavoro di rete, rilevazione dei bisogni relazionali e funzionali dell'anziano, formatore educatore professionale OLP, 2 ore - impariamo come funziona il lavoro in equipe: tecniche di team bulding, leadership e gestione dei conflitti (parte teorica ed esercizi pratici di consapevolezza), formatore Responsabile Centro diurno, 3 ore -comunicazione efficace, linguaggio del corpo, empatia ed intelligenza emotiva (parte teorica ed esercizi di consapevolezza), formatore Responsabile Centro diurno, 2 ore -metodologie di approccio alla persona che convive con la demenza, formatore educatore professionale OLP, 2 ore -approcci di medicina alternativa (teoria ed esercizi pratici), formatori Responsabile sanitario e Responsabile Centro diurno, 3 ore.

CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Caratteristiche ricercate nei partecipanti	Ai ragazzi viene richiesta la disponibilità a mettersi in gioco, disponibilità all'ascolto, volontà di conoscere persone nuove con cui crescere.
Dove inviare la candidatura	I candidati possono presentarsi direttamente in sede o inviare email a questo indirizzo info@apspcles.it
Eventuali particolari obblighi previsti	Utilizzo dispositivi di sicurezza.
Altre note	